

BASILEA 2/Presentata in Lazio la certificazione per piccole e medie imprese

Credito, accesso agevolato con il marchio di qualità

DI FILIPPO CALERI

Un accesso privilegiato al credito per le piccole e medie imprese nel sistema previsto dall'accordo bancario di Basilea 2. È l'opportunità concessa agli imprenditori che chiederanno e otterranno il «marchio di qualità Basilea 2». Una certificazione, rilasciata dalla B24b, che permette in virtù di una convenzione con una serie di istituti bancari a rilevanza nazionale e locale, di ottenere da un lato uno sconto sul tasso passivo applicato e dall'altro l'accesso a nuove linee di credito come i prestiti per la capitalizzazione. L'iniziativa è stata presentata alle imprese e ai professionisti del Lazio nei giorni scorsi nel corso di un convegno intitolato «Basilea 2, da elemento di crisi a opportunità per le imprese e i professionisti». Un incontro a cui è intervenuto l'assessore al bilancio e alla programmazione economica della regione Lazio, Andrea Augello, che ha confermato il patrocinio della regione all'iniziativa e uno stanziamento di contributi a fondo perduto (pari al 50% delle spese effettivamente sostenute per software, consulenza, formazione e certificazione) per tutte le pmi laziali che otterranno la certificazione.

Il marchio di qualità Basilea 2

verrà rilasciato, in particolare, alle aziende che dimostreranno di aver adottato una pianificazione finanziaria e un rendiconto delle informazioni a consuntivo e a preventivo richieste dal sistema creditizio. La certificazione viene seguita da un ente esterno che opera in modo equidistante tra le banche convenzionate e le aziende clienti. Il progetto ha tra i partner, oltre agli istituti di credito convenzionati, la società **Officine Cst spa**, proprietaria della piattaforma intranet su cui gira tutto il sistema operativo, e la società Europrogetti & Finanza spa (gruppo Mcc), che opererà come ente di certificazione. Il servizio si compone di un software, di un'attività di consulenza e di una certificazione finale. Il primo rappresenta una guida standardizzata per la presentazione dell'azienda agli istituti di credito e uno strumento di autovalutazione della situazione economica e finanziaria dell'azienda stessa. La consulenza viene svolta direttamente presso le aziende da parte dei professionisti ed è finalizzata alla formazione dei responsabili amministrativi. Mentre la certificazione consiste nelle verifiche periodiche, con cadenza trimestrale, per verificare la continuità dell'attività di pianificazione economico-

finanziaria e il grado di affidabilità delle informazioni fornite al sistema creditizio. Dopo due verifiche periodiche con esito positivo si può ottenere l'attestato.

L'iniziativa si rivolge a tutti i professionisti, i rappresentanti dei quali, nel corso del convegno romano, hanno parlato delle opportunità che potrà offrire alle imprese italiane l'applicazione di Basilea 2. Per Riccardo Losi, presidente dell'Andoc, l'Associazione nazionale dei dottori commercialisti, «i professionisti saranno una parte attiva del nuovo sistema perché depositari delle informazioni aziendali». Secondo Emilio Nataloni, consigliere dell'ordine dei ragionieri commercialisti di Roma: «Basilea 2 consentirà un salto di qualità del sistema delle imprese». Al convegno ha partecipato anche il d.g. della banca popolare di Roma, Angelo Matarazzo, che ha chiesto più sinergie del mondo bancario con le imprese, e il d.g. di Unionfidi, Maurizio Bonomo, che ha ricordato la creazione di una banca di garanzia regionale, realizzata in partnership con Capitalia, Bnl e Bcc. Andra Aguiari, amministratore della B24b, ha auspicato «che altre amministrazioni regionali si attivino a favore delle attività imprenditoriali locali». (riproduzione riservata)